

Alla metà di ottobre migliaia di democratici intorno al partito e al giornale

AL PALAZZO DELLO SPORT IL FESTIVAL PROVINCIALE

Gli appuntamenti di oggi nei villaggi dell'Unità

Torpignattara, Tiburtino III, Cinecittà, Cisternole, Capena, Portuense Villini, Monte Spaccato, Monteverde Nuovo, Pratorotondo, Lanuvio e Porto Fluviale Ieri sera « Tribuna politica » a Torpignattara con Natoli, Vetere e D'Alessandro



La folla che ha invaso il villaggio del Festival di Torpignattara

Le feste dell'Unità proseguono oggi in diverse zone tra cui Torpignattara, dove stamani la Festa comincerà con una gara di diffusione straordinaria del nostro giornale che prevede un impegno di 500 copie. Quindi sarà disputata una gara ciclistica per cui sono poste in palio tre coppe. Al pomeriggio le manifestazioni si apriranno alle 16 con la prima parte della gara di complessi beat.

Seguirà il comizio della compagna Nilda Jotti. Dopo la seconda parte dello spettacolo dei complessi beat vi sarà l'estrazione della tombola e quindi, alle 12.30 un grande spettacolo di arte varia con la partecipazione di noti cantanti della RAI-TV.

La festa di Tiburtino III prosegue stamani con la diffusione straordinaria dell'Unità e con alcune importanti manifestazioni sportive. Al pomeriggio vi sarà l'assegnazione delle borse di studio poste in palio tra i ragazzi della zona, e quindi il comizio del compagno Aldo Natoli.

Anche a Cinecittà la festa continua stamani alle 10 con la diffusione straordinaria dell'Unità che sarà seguita da uno spettacolo per i bambini. Al pomeriggio si avrà la seconda parte della gara dei complessi beat fra i quali sono in palio due coppe e quattro medaglie d'argento; la premiazione avrà luogo alle 20, al termine del comizio che sarà tenuto dal segretario della federazione Renzo Trivelli.

Altre feste dell'Unità e comizi sono in programma per oggi a Cisternole di Frascati con Paolo Bufalini della direzione del partito, a Capena con Predizizi, a Portuense Villini con Marconi, a Monte Spaccato con Vetere, a Tufello con Canullo, a Monteverde Nuovo con Rapparelli, a Pratorotondo con Della Seta, a Lanuvio con Nannuzzi ed infine a Porto Fluviale.

Fra gli ultimi risultati raggiunti dalle sezioni nella campagna elettorale in premio segnaliamo S. Lorenzo e S. Giovanni che sono arrivate al 100 per cento del loro obiettivo. Borghegnano (94 per cento), Noventano (60 per cento). Per tutte le sezioni della zona Casilina-Prenestina la festa di oggi a Torpignattara costituisce una importante tappa e già sono preannunciati importanti versamenti.

Tutte le sezioni che avranno raggiunto o superato il 100 per cento riceveranno in premio oggi una medaglia d'argento, mentre una medaglia d'oro sarà assegnata alla sezione che maggiormente si sarà distinta nel lavoro per la raccolta di fondi per la stampa del nostro partito.

Sono in corso in questi giorni assemblee e dibattiti sulla crisi politica che ha investito l'amministrazione di centrosinistra in Campidoglio. Fa spicco la Tribuna politica che si è tenuta ieri sera a Torpignattara nell'ambito della festa dell'Unità. Vi hanno preso parte i compagni Natoli, Vetere e D'Alessandro.

«Questo quartiere — ha detto D'Alessandro nel suo intervento — grande quanto una città media, non ha verde, non scuole sufficienti, non ha servizi adeguati. Il gruppo comunista si batte con forza per dare un volto civile a Roma ed impedire che i quartieri siano solo dei dormitori».

La disoccupazione ed i compiti del Comune sono stati i temi affrontati da Vetere. «Trentamila cetili disoccupati, 6.500 lavoratori licenziati nell'industria in due anni, l'incertezza drammatica delle nuove generazioni — ha detto il consigliere comunista — rendono più grave la responsabilità del Comune, che ha lasciato inutilizzati decine di miliardi per opere pubbliche necessarie, oltre tutto, per dare servizi adeguati alle esigenze della città».

«Il Comune è in forte colpa: il ritardo ed il fallimento finanziario è conseguenza non di un impegno civile, ma della disamministrazione, della speculazione sulle aree, delle evasioni tributarie. Ed è parimenti il bisogno reale dei grandi insediamenti che bisogna partire per imporre una politica nuova nel Paese ed a Roma».

«Il fallimento politico al Comune — ha detto Natoli — è strettamente legato a quello di Roma. Non uno dei problemi di Roma è stato risolto: case, scuole, trasporti, decentramento sono questioni che si pongono ancora in termini di cruda realtà, così come a livello nazionale: arretrati, anni agrari, sono i problemi della autonomia e della finanza locale».

Dal programma mirabolante del sindaco siamo ora passati alla fuga di Petracchi, segno rivelatore di una crisi che l'ultimo episodio della lettera a Colombo ha clamorosamente portato alla ribalta. Giusta e tempestiva, perciò, la nostra richiesta di dimissioni. E alle forze democratiche e popolari ha concluso Natoli: «Le stesse forze che nella DC e nel PSI vorrebbero andare per una strada nuova che ci rivolgiamo per dire: discutiamo insieme ed insieme condurremo una lotta per un nuovo corso politico».

«Andremo di casa in casa per portare la parola e l'indicazione del Partito. Con questo impegno del compagno Sacco della segreteria della sezione si è conclusa la calorosa manifestazione».

Renzo Trivelli

Colpa della nebbia



Una visione dello scontro sul Raccordo

Al Palazzo dello Sport, concesso agli organizzatori dal CONI, si terrà a metà di ottobre il Festival provinciale dell'Unità.

I temi politici fondamentali attorno ai quali si articoleranno le iniziative del Festival, sono la crisi del centrosinistra capitolino, il 50° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, la funzione della stampa comunista nella lotta per la libertà di stampa e l'aggressione americana al Vietnam che costituisce anche il tema del concorso per un manifesto.

Oltre a gare di complessi "beat" vi sarà uno spettacolo di arte varia

Questa, crediamo, succede di rado. Una « 600 » è finita ieri mattina in un bar, per fortuna poco affollato: è riscalda con il « muso » quasi sotto il bancone e c'è stato pure lo spiritoso, dopo, che non ha potuto fare a meno di rivolgersi al barman ed ordinare un cappuccino per la vettura.

E' accaduto verso le 12 in via Carlo Mario. La « 600 » non ha nessuna colpa: era parcheggiata davanti al locale quando è stata tamponata violentemente da un furgone che l'ha scagliata nel locale. Due i feriti: Aldo Sabato, 32 anni, e Pietro Pellicchia, 72 anni, quest'ultimo grave.

Nella foto: la « 600 » nel bar

L'hanno appena tamponata

È finita dal barman



Il raccordo bloccato all'alba decine di scontri in due ore

Tre auto e due camion coinvolti nell'incidente più spettacolare — Una turista con i figli feriti nel pullmino finito contro un muro — Tamponamenti a catena anche sulla Cristoforo Colombo

Gli autisti dei furgoni continuano la protesta contro la direzione

80.000 pacchi postali abbandonati sui marciapiedi di « Roma-Ferrovia »



Le auto della polizia dinanzi alle poste di via Marsala

Scioperi nelle ditte della Romana Gas - In agitazione i dipendenti della Presidenza del Consiglio - Anche oggi chiuso lo Zoo

Almeno ottantamila pacchi sono bloccati nei sotterranei delle stazioni, nei sotterranei delle Poste di Roma-Ferrovia. Altre migliaia di pacchi indirizzati a Roma, secondo un meteo caro alla direzione delle Poste romane, girano per tutta Italia chiusi nei vagoni, in attesa che la situazione torni normale e che cessi l'agitazione degli autisti postali.

Sono circa 600 gli autisti postali romani. Da settimane sono in lotta. La direzione, con una decisione unilaterale, senza consultare i sindacati, ha tagliato alla categoria l'indennità di « preparazione auto ». Si tratta di un taglio di 8-10 mila lire ogni mese.

Gli autisti hanno già effettuato quattro giorni di sciopero dall'inizio del mese e l'altro ieri hanno dato vita ad una protesta per le strade del centro sino al ministero, dove una delegazione ha chiesto di essere ricevuta. Ancora una volta si è risposto con un rifiuto. Intanto la posta, e nel caos, sia nel settore della corrispondenza, sia, e soprattutto, in quello dei pacchi.

Anche ieri mattina la direzione è ricorsa alla provocazione chiamando la polizia sui posti di lavoro. C'erano questi romani ad ogni angolo e in particolare nei garage. Ma hanno dovuto sloggiare: i lavoratori hanno voluto il loro allontanamento altrimenti non avrebbero ripreso lavoro.

ROMANA GAS — I dipendenti delle ditte appaltatrici della Romana Gas scioperano per indurre la direzione ad applicare l'accordo sottoscritto nel marzo scorso dalla Romana Gas che prevede un aumento mensile di lire 5.000 e la corrispondenza di « una tantum » di 12.000 lire. Domani scioperano per 24 ore i dipendenti della ditta « D'Orazio » per 4 ore quelli della « Rinaldini », martedì quelli della « Psichutta ».

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO — Il personale non di ruolo della Presidenza del Consiglio sono in stato di agitazione: lo ha proclamato il sindacato CGIL, per protestare contro l'ennesimo rinvio a ottobre dell'incontro che avrebbe dovuto avere luogo fra P.A. e sindacati il 10 settembre. In quella sede doveva essere discussa la sistemazione in ruolo del personale dei servizi. L'assemblea del personale, svoltasi alla Federstatali CGIL, ha respinto l'intenzione di battersi anche con lo sciopero per il rispetto degli impegni.

GUARDIANI ZOO — Non avendo avuto esito l'incontro fra sindacati e amministrazione, i dipendenti dello Zoo scioperano oggi per il terzo giorno. Lo Zoo, pertanto, dovrebbe rimanere chiuso.

Sono 50 le fiale di stupefacenti sottratte dalla clinica di via Morgagni

Manette all'infermiera della droga



Santina Cavallo

È stata arrestata Santina Cavallo, l'infermiera di 19 anni che, come si confessò, sottraeva dagli armadi della clinica Giancarelli dove lavorava, fiale di stupefacenti che consegnava al fidanzato. L'ordine di arresto è stato firmato dal magistrato. Dell'anno, che dirige l'inchiesta sul traffico di droga. Il fidanzato della giovane è « distinto e facoltoso signore » al quale venivano poi consegnati gli stupefacenti non sono stati però ancora identificati. Tutto è cominciato qualche giorno fa quando, alla clinica Giancarelli di via Morgagni si sono accorti che sparivano misteriosamente stupefacenti. Gli agenti della squadra narcotici non hanno avuto difficoltà nell'accertare che era la giovane

infermiera a sottrarre le fiale. « Ha preso complessivamente 34 fiale di morfina, 10 di tebaolo e 10 di mefedrina — ha confessato la Cavallo agli agenti subito dopo essere stata fermata —, ho consegnato tutto al mio fidanzato. Mi aveva chiesto di prenderle perché doveva darle a un distinto signore al quale doveva dare del denaro ». La ragazza ha fornito molti nomi del fidanzato, nessuno dei quali però è risultato vero. Nuovamente interrogata si è rifiutata di dire il nome del fidanzato e ha detto di averlo conosciuto, una sera appena fuori dalla clinica. In quanto al « distinto signore » che riceveva gli stupefacenti non ha saputo dire nulla. Le indagini della polizia proseguono: gli agenti sono convinti di

COLLEGIO MANIERI
Istituti parificati:
MEDIA - GINNASIO - LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO - ARTISTICO - ISTITUTO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
CORSO DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI
ROMA - Via Faleria, 21 - Tel. 778-032

La nebbia fittissima che ieri mattina ha « assediato » la città, coprendo con una coltre opacità le zone intorno al Tevere, le vie periferiche e le strade d'accesso, ha provocato una miriade di incidenti, scontri, di tamponamenti, fortunatamente tutti senza gravi conseguenze. I guai sono avvenuti sul Raccordo Anulare, dove la nebbia ha imperversato per quasi due ore, impedendo pressoché del tutto la visibilità: impossibile contare gli incidenti avvenuti sul GRA in quelle due ore. Il traffico naturalmente ne ha fatto le spese e molti hanno addirittura fermato le auto ai bordi della strada aspettando che i chilometri di coda che si erano formati si assottigliassero.

Il più spettacolare degli incidenti è avvenuto, appunto sul GRA, alle 7.30, nel tratto che allaccia la Prenestina alla Tiburtina: tre auto e due camion si sono scontrati in una vicenda, ma fortunatamente dal gruppo di morti, tutti gli occupanti sono usciti illesi. L'incidente è stato provocato da una « 1100 », condotta da Giuseppe Ma... che a forte velocità ha tamponato un camion « 602 » che procedeva nella stessa corsia, lentamente.

Il camion ha sbardato finendo contro una « 1500 » e una Lancia « Fulva » che procedeva affiancate e che avevano rallentato a causa di un altro incidente avvenuto poche decine di metri più avanti. Un altro camion, un « 613 », a sua volta è venuto a dritto sulla « Fulva » che era stata scartaventata sulla sinistra della corsia dall'urto con la « 1500 ». Danni inenti alle auto e molta paura per i conducenti. Il traffico è rimasto bloccato a lungo ed è stato liberato poi, per un po' di tempo, soltanto su una corsia.

Alla stessa ora, un altro incidente spettacolare è avvenuto sull'Austrada del Sole, all'imbocco con il Raccordo Anulare: una turista tedesca e i suoi due figli otti sono rimasti feriti. La donna, Giovanna Minetti, 30 anni, di Amburgo, era sulla guida di un pullmino sul quale viaggiavano i due bimbi. Gherard e Sabina Erminich rispettivamente di 11 e 12 anni. La donna, a causa della scarsissima visibilità, non si è accorta di una deviazione, ed è finita dritta dritta con il pullmino contro un muro: dopo il violento urto, il mezzo si è ribaltato e i tre occupanti sono stati scagliati sull'asfalto. Sono stati soccorsi da altri automobilisti e trasportati al Policlinico: la donna guarirà in 15 giorni, mentre i due bimbi ne avranno per 10 giorni. Incidenti, sia pure di scarsa rilevanza, dovuti a fatti banali di nebbia, sono avvenuti inoltre sulla Colonna, sulla Casilina, a viale Marconi e sulla via del Mare. Dunque, tutto il traffico è impazzito, si sono fermate interminabili code d'auto che procedevano a passo d'uomo, fino a quando il sole non ha fatto capolino.